

La Rivista SIMG: analisi di un check-up

Giuseppe Ventriglia

Si parla sempre più spesso di *customer satisfaction* e sia la direzione della Rivista della SIMG sia il suo Editore sono ovviamente sensibili al problema. Da anni si continua a citare la crisi del settore editoriale medico. In effetti viviamo in un'era in cui l'informazione scientifica viaggia rapida e pletorica attraverso il web, ma l'utenza, come si usa dire con un termine tanto usato quanto a noi poco simpatico, ha sempre dimostrato di mantenere un certo interesse per il mezzo cartaceo di diffusione della conoscenza per le possibilità offerte di leggere con calma svincolati da un monitor e dal collegamento Internet, di riflettere sugli stimoli ricevuti, di "sottolineare" (perché no?) una frase importante, di pensare ad un confronto sulle proprie conoscenze ed esperienze professionali. Negli incontri formali ed informali che quotidianamente abbiamo con i colleghi raccogliamo convinti consensi sulla nostra Rivista che, ricordiamo con orgoglio, quest'anno compie 25 anni!

Purtuttavia abbiamo deciso di raccogliere un po' di opinioni in modo più strutturato e così, nel corso del 25° Congresso Nazionale SIMG (novembre 2008), abbiamo consegnato un breve questionario a 180 colleghi iscritti, al fine di conoscere opinioni e raccogliere suggerimenti riguardanti la nostra Rivista.

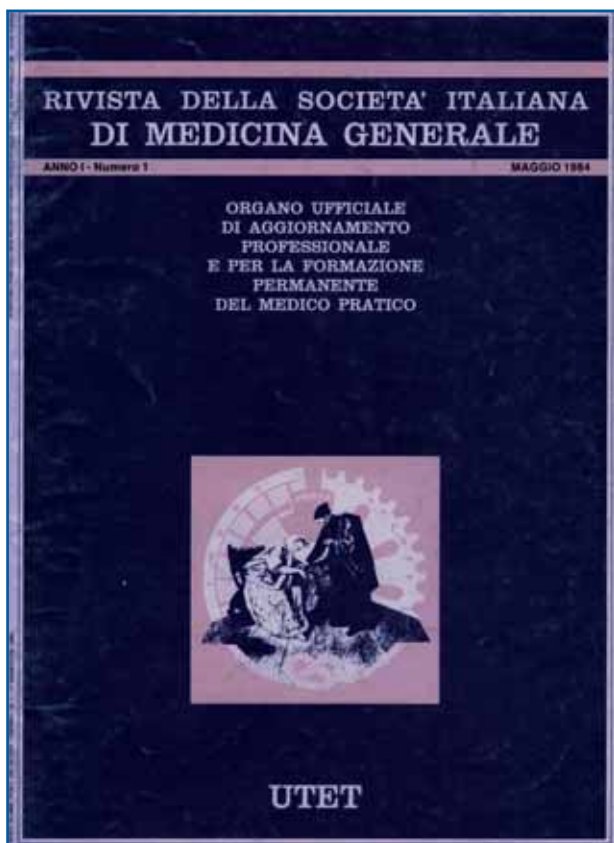
Siamo ovviamente consapevoli dei limiti di questa indagine ma vogliamo ugualmente riportare ai nostri lettori i dati raccolti che riteniamo interessanti sia in termini di valutazione delle scelte editoriali, sia in relazione alle finalità istituzionali di aggiornamento ed informazione della rivista stessa.

Medici di Medicina Generale ed editoria di settore

I Medici di Medicina Generale (MMG), come si diceva in apertura, confermano il loro interesse per l'editoria medico-scientifica "stampata" verso la quale dimostrano un'apprezzabile attenzione, anche in termini di abbonamenti da essi sottoscritti. Il 92% degli intervistati riceve gratuitamente altre riviste oltre a quella della SIMG (il 40% ne riceve da 3 a 6 e il 29% più di 6) ma più della metà degli intervistati è abbonata ad altre riviste, con maggiore prevalenza degli abbonamenti a riviste di Medicina Generale, anche se non si rinuncia ad abbonarsi a riviste di area specialistica oltre che alla classiche "generaliste" tipo *British Medical Journal*, *Lancet*, *New England Journal of Medicine*.

Le opinioni dei nostri lettori

È un profilo positivo quello che emerge dai comportamenti e dalle opinioni nei confronti della nostra Rivista. Il 75% è soddisfatto



della periodicità bimestrale, l'87% apre e sfoglia la Rivista, ma un buon 20% la legge tutta, mentre il 54% legge in modo mirato gli articoli di specifico interesse.

L'attuale organizzazione dei contenuti e delle rubriche è decisamente gradita (il 57% esprime un punteggio da 6 a 10/10 con un picco intorno al 7) ed il livello di soddisfazione globale dei contenuti è spostato su votazioni elevate (82% da 6 a 10/10 con picco del 40% circa al punteggio 8).

Le richieste ed i suggerimenti

Sono vari gli spunti di riflessione ed i suggerimenti per le future scelte e per l'evoluzione dei contenuti da proporre ai lettori. Accanto ai temi più classici, ma di costante attualità (alimentazione, geriatria, malattie infettive, oculistica), compaiono suggerimenti per tematiche quali l'organizzazione, la telematica, l'informatizzazione in Medicina Generale, le cure domiciliari, la farmacovigilanza, la promozione della salute, la medicina sociale, le controversie in medicina, il *Risk Management*. Sempre richiesta la pubblicazione dei lavori dei soci ed interessante la proposta di casi clinici strutturati a scopo didattico.

Collaborazione ed aspettative per il futuro

In linea con le attuali tendenze all'informatizzazione e dei nuovi modelli di accesso all'informazione, l'83% degli intervistati ha espresso il suo interesse per un notiziario online dedicato ai Soci, il che rappresenta una indiretta conferma per quanto la SIMG sta già realizzando attraverso le SIMG-news, il sito www.simg.it ed il portale www.progettoasco.it.

Ci conforta, infine, che circa la metà degli intervistati abbia dichiarato la disponibilità e l'interesse a collaborare alla Rivista con redazione di articoli.

Il consiglio di Presidenza della SIMG, la direzione della Rivista e l'editore Pacini ringraziano quanti finora si sono impegnati per la buona riuscita della pubblicazione e non possono fare altro che garantire a tutti i Soci un sempre maggiore impegno nell'editoria come in tutte le attività istituzionali della nostra Società.

